



GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE

Via G. Gentile, 52 – Bari

Al Presidente del Consiglio della Regione Puglia

Avv.ta Loredana Capone

SEDE

MOZIONE

OGGETTO: *Impegno della Regione ad istituire un tavolo di lavoro con le realtà del Terzo Settore al fine di valutare l'istituzione di un Distretto Regionale del Terzo Settore.*

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

PREMESSO CHE

- ❖ Nell'attuale pandemia da COVID-19 il Terzo settore ha svolto un ruolo centrale manifestando la propria essenzialità e sensibilità, oltre che organizzazione, in uno scenario di forte crisi sociale, economica, sanitaria collocandosi in posizione di supporto anche in snodi decisivi dell'esercizio di funzioni pubbliche, e della sfera pubblica allargata, pur in un contesto di rinnovamento e Riforma dello stesso, per effetto delle novità legislative intervenute.
- ❖ Il rapporto (pubblicato a luglio 2020), *I nuovi scenari economici di fronte alla sfida del Covid-19. Il ruolo dell'economia sociale in Italia e nel Mezzogiorno*, curato dall'Osservatorio SRM (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) ha messo in luce le diverse modalità con le quali il sistema di imprese sociali e organizzazioni di Terzo Settore ha saputo gestire l'emergenza, tanto in termini di mantenimento dei livelli di produzione e occupazione quanto di flessibilità organizzativa e produttiva.
- ❖ Nel Rapporto è evidenziato che l'economia sociale in Europa, *“rappresenta il 6,4% dell'occupazione, (11,9 milioni di posti di lavoro) e circa il 7% del PIL dell'Unione europea (UE_27). In Italia, vale circa 80 miliardi di euro, ovvero il 5% del PIL, ed occupa 1,14 milioni di lavoratori retribuiti e 5,5 milioni di volontari. Inoltre, lavora per soddisfare le necessità di oltre 1/3 della popolazione italiana”*.
- ❖ Secondo l'ultimo Rapporto ISTAT del 2020, *Struttura e profili del settore non profit* del 9 ottobre 2020, che contiene i dati aggiornati al 31 dicembre 2018, gli Enti di Terzo settore rappresentano circa un quarto delle Istituzioni non Profit; una stima che con l'entrata a

regime del Registro unico sarà certamente rivista. Nel periodo dal 2001 al 2018 la crescita è stata significativa e pari all'84%. Oggi le istituzioni non profit attive in Italia sono 359.574 e impiegano, complessivamente, 853.476 dipendenti.

- ❖ Sempre nel Rapporto ISTAT 2020 emerge che aumentano le istituzioni non profit, soprattutto le fondazioni pari al 6,3% a fronte del dato stabile di crescita delle cooperative sociali, dove è impiegato il 53% dei dipendenti; realtà che hanno visto un aumento degli stessi (dipendenti) pari al +2,4% mentre nelle fondazioni il dato è del +1,9%. Rispetto alle forme organizzative le organizzazioni di volontariato sono più concentrate nell'ambito della assistenza sociale e protezione civile (41,9%) e nelle sanità (23,5%) mentre le Onlus, oltre a concentrarsi nel settore dell'assistenza sociale e protezione civile (42,7%), sono più attive in quello della cooperazione e solidarietà internazionale (17,1%).

CONSIDERATO CHE

- ❖ La Legge regionale n. 23/2007, *Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi*, prevede che la Regione “*promuove, sostiene e favorisce le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale tesi a rafforzare la competitività, l'innovazione, l'internazionalizzazione, la creazione di nuova e migliore occupazione e la crescita delle imprese che operano nei settori dell'agricoltura, della pesca, dell'artigianato, dell'industria, del turismo, del commercio e dei servizi alle imprese*”.
- ❖ La legge si pone nell'ambito della più generale azione di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo e i distretti produttivi sono sia “*espressione della capacità del sistema di imprese e delle istituzioni locali di sviluppare una progettualità strategica comune*” sia “*destinatari di politiche di sviluppo finalizzate al loro consolidamento e crescita, coerentemente con gli indirizzi strategici generali delle politiche di sviluppo economico regionali*”.

TENUTO CONTO CHE

- ❖ Il Terzo Settore può rappresentare un motore di sviluppo nell'attuale periodo storico e, al tempo stesso, è una leva di cambiamento che consente di riconciliare interesse pubblico e responsabilità privata, quale paradigma nuovo e prevalente, e qui anche l'intenzione della Commissione Europea a pubblicare un documento programmatico sul tema entro la seconda metà del 2021.
- ❖ L'economia sociale assurge a divenire uno dei pilastri della economia sociale accanto alla *Green Deal* e alla digitalizzazione verde.
- ❖ Il settore del Non Profit pugliese continua a crescere per numero di dipendenti ed enti come emerge dal citato rapporto ISTAT e illustrato anche dal portavoce Regionale del Forum del Terzo Settore, Davide Giove “*Si confermano in crescita i dati assoluti del non profit pugliese con un aumento del 7,8% del numero delle istituzioni presenti sul territorio rispetto all'anno precedente e del 1,4% del numero dei dipendenti impiegati. In Puglia risultano perciò attive, secondo i dati Istat, 18.485 istituzioni non profit che impiegano 37.811 dipendenti; ogni 10mila abitanti pugliesi ci sono perciò 46 enti e 94 dipendenti. Numeri importanti che assumono un significato più profondo se si considera che le decine di migliaia di dipendenti sostengono una rete fatta da oltre 300 mila volontari*” (così in

Forum Terzo Settore, *Il non profit pugliese continua a crescere per numero di enti e di dipendenti*, 12 ottobre 2020).

**TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO,
E TENUTO CONTO**

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- ❖ **Ad istituire un tavolo di lavoro con le realtà del Terzo Settore**, attive in percorsi mutualistici e di sussidiarietà circolare, **al fine di valutare l'istituzione di un Distretto Regionale Terzo Settore** che possa offrire risposte ai bisogni delle comunità pugliesi e disegnare percorsi di innovazione culturale, economica e sociale, nell'ambito delle politiche regionali.

Bari li 24/01/2021

La Consigliera Regionale

Antonella Laricchia
Antonella Laricchia